



CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE TECNICO

N. 5 del 20/10/2016

Oggetto: Partecipazione seminario “BioMAc 2016 – Bioreattori a Membrane (MBR) e trattamenti avanzati per la depurazione delle Acque” che si svolgerà giovedì 27 e venerdì 28 ottobre 2016 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali dell’Università di Palermo. – CIG ZDB1BAD2FA.

IL DIRIGENTE TECNICO

Premesso che:

- la Regione Siciliana ha avviato il processo di riorganizzazione della gestione del S.I.I., con L.R. 09/01/2013 n. 2, ponendo in liquidazione le Autorità d’Ambito, rinviando ad una successiva legge regionale la disciplina del trasferimento delle funzioni dalle Autorità d’Ambito e le modalità di successione nei rapporti giuridici attivi e passivi;
- la Regione Siciliana con la legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, contenente Disciplina in materia di risorse idriche, ha emanato nuove direttive in materia di S.I.I. prevedendo la individuazione di nuovi Ambiti territoriali ottimali, la costituzione di nuovi organi, nonché la proroga delle gestioni commissariali delle soppresse autorità d’ambito;
- il decreto del 29/01/2016 dell’Assessore all’Energia e dei Servizi di pubblica utilità ha delimitato i confini territoriali dei nuovi A.T.O. ed, in particolare, ha fatto coincidere quelli dell’A.T.O. 2 Catania con i limiti territoriali della ex Provincia Regionale di Catania;
- la norma regionale non ha chiarito, ad oggi, le modalità di successione nei rapporti attivi e passivi tra Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale in liquidazione e le subentranti A.T.I. e che, conseguentemente, non sono state concretamente avviate le attività del nuovo Ente di Governo;
- è frattanto necessario garantire il coordinamento degli Enti gestori del Servizio Idrico Integrato nell’A.T.O. Catania;
- in materia di collettamento e depurazione delle acque, per mancata compiuta attuazione della Direttiva 91/271/CEE, la Sicilia è stata condannata dalla Corte di Giustizia Europea, con sentenze C565-10 (Procedura 2004-2034) e C85-13 (Procedura 2009-2034), ed è in corso la procedura di infrazione 2014/2059,;
- sono numerosi i comuni ricadenti nell’ATO Catania per i quali è stata rilevata l’infrazione e per i quali occorre realizzare e/o adeguare le reti fognarie e gli impianti di depurazione;
- per la gestione tecnica del Consorzio e per il coordinamento ed indirizzo delle attività dei gestori ricadenti nell’Ambito è necessario il costante aggiornamento tecnico e normativo sui sistemi di collettamento e trattamento delle acque reflue;

Vista la L.R. 09/01/2013 n. 2 “Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato” con la quale la Regione Siciliana, procedendo alla riattribuzione delle funzioni esercitate dalle ATO, ha posto in liquidazione le Autorità d’ambito con decorrenza 11/01/2013;

Vista la L.R. n. 19 del 11/08/2015 “Disciplina in materia di risorse idriche”;

Vista la Circolare n.1369/GAB del 07 marzo 2016;

Ritenuto che, sino al trasferimento delle funzioni ATO, occorre garantire continuità amministrativa e tecnica per l’espletamento sia della fase di liquidazione che della gestione ordinaria;

Considerato che il 27 e 28 ottobre 2016 si svolgerà a Palermo il seminario “BioMAc 2016 – Bioreattori a Membrane (MBR) e trattamenti avanzati per la depurazione delle Acque” e che il seminario affronta i problemi relativi alla riduzione delle concentrazioni degli inquinanti negli scarichi degli impianti di depurazione, mediante il trattamento con bioreattori a membrana, particolarmente utili negli adeguamenti di impianti, in presenza di spazi ridotti;

Considerato che tale tecnologia potrebbe avere utile impiego nell’adeguamento di alcuni degli impianti in infrazione;

Ritenuto che la partecipazione al suddetto seminario è opportuna e necessaria in relazione all’importanza degli argomenti trattati e all’autorevolezza dei relatori;

Dato atto che la quota di partecipazione al seminario è di € 250,00 (IVA non dovuta, ex art.14 comma 10 L.537/93);

Considerato che, pertanto, occorre impegnare la spesa di € 25000 quale quota di partecipazione per n. 1 unità di personale al seminario in oggetto;

Considerato che la spesa è necessaria al fine di garantire l’aggiornamento in materia di trattamento delle acque reflue e che il mancato aggiornamento, ai fini della corretta tenuta dei rapporti con gli Enti gestori e con la Regione nella programmazione degli interventi in ambito depurativo, comporterebbe danno patrimoniale grave e certo per questa amministrazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art.36 del D.Lgs. 50/2016;

Visto i seguenti pareri di regolarità amministrativa e tecnica

Si esprime parere favorevole

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Avv. Gerardo Farkas



IL DIRIGENTE TECNICO

Ing. Carlo Pezzini



Ritenuto pertanto, di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa

1. Di autorizzare la partecipazione del Dirigente Tecnico Ing. Carlo Pezzini seminario “BioMAc 2016 – Bioreattori a Membrane (MBR) e trattamenti avanzati per la depurazione delle Acque”;
2. Impegnare la spesa di € 250,00 (IVA non dovuta, ex art.14 comma 10 L.537/93) quale quota di partecipazione per n. 1 unità di personale, alla Missione 1 – Programma 02 – Titolo 1 – Macroaggregato 3 del Bilancio Pluriennale 2015-2017 – competenza 2016, gestione provvisoria;
3. Di provvedere alla liquidazione della suddetta somma previa presentazione di regolare documentazione fiscale ;
4. Dare atto che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui all’art.23, 1° comma, lett.b) del D.Lgs. n.33/2003;

IL DIRIGENTE TECNICO

Ing. Carlo Pezzini



Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
Impegno n. 114/2016

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Avv. Gerardo Farkas

